

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

BZ Rebel
Pay per you

Champions amara
Dopo Milan e Atalanta fuori anche la Juventus

di **Alessandro Bocci**
e **Massimiliano Nerozzi** a pagina 34



Domani su 7
Hugh Grant: anche io sono diventato cattivo

di **P. De Carolis** e **De Giovanni**
nel settimanale del **Corriere**

Guidi *poco?*
Con noi,
l'RC Auto
costa *meno!*



BZ Rebel
Pay per you

Berlino: sconcerto per le frasi del presidente. Che attacca anche l'Europa: in Ucraina ha fallito. Putin: in Arabia colloqui positivi

Assalto di Trump a Zelensky

Scontro sulle cause del conflitto. Poi gli insulti del leader Usa: dittatore e comico mediocre

LA FORZA, I DIRITTI

di **Massimo Gaggi**

Nel sistema americano un presidente ha pochi limiti: all'interno gode della presunzione di immunità per tutti gli atti ufficiali, ha ampi poteri per attuare la sua agenda e può perdonare chiunque (compreso Elon Musk in caso di illegalità della sua task force). Certo, ci sono la Costituzione e la separazione dei poteri: ma con diversi ordini esecutivi Donald Trump ha già invaso l'area di competenza del Congresso, cioè del potere legislativo, mentre quello giudiziario, che reagisce sospendendo alcuni suoi atti, viene tenuto a bada con quel «chi salva il Paese non viola alcuna legge» che sa di presidenza imperiale: parole paragonate a quelle di Napoleone.

Mentre l'America si chiede se sia ancora possibile attivare il sistema di contrappesi creato per bilanciare i vasti poteri esecutivi che il presidente tende a rendere assoluti sostenendo che la vittoria elettorale gli dà carta bianca, Trump usa in modo ancor più brutale la sua forza nell'arena della politica estera. Qui la Costituzione gli lascia poteri pressoché assoluti. Gli argini dovrebbero essere le alleanze, i trattati, il diritto internazionale. Ma, sganciata la forza dal diritto, Trump non si pone più limiti: se ancora di recente riconosceva a Zelensky una volontà di pace e ammoniva un recalcitrante Putin, oggi capovolge tutto.

continua a pagina 22

Scontro sempre più acceso fra il presidente ucraino e quello americano. Trump ha definito Zelensky «un dittatore mai eletto e un comico mediocre», poi ha attaccato anche l'Europa («In Ucraina ha fallito»). E Zelensky di Trump ha detto: «Vive nella bolla di disinformazione russa».

da pagina 2 a pagina 9

LE POSIZIONI ANTI-KIEV

E Conte riscrive la storia di questi anni

di **Francesco Verderami**

a pagina 9

GIANNELLI

EUROPEI UNITI IN ORDINE SPARSO



LA PETROLIERA IN LIGURIA E I PRECEDENTI

La guerra segreta sui mari

di **Guido Olimpio** e **Andrea Pasqualetto**

Esplorazione sulla petroliera Seajewell nelle acque tra Vado e Savona, aperta inchiesta per terrorismo: si cercano tracce di esplosivo sui pesci morti nelle vicinanze della nave.

a pagina 5

GLIAFFARI, IL DISGELO TRA RUSSIA E AMERICA

Sanzioni, cosa accadrà?

di **Federico Fubini**

Rebus sanzioni alla Russia, l'Ue ne propone di nuove. Mosca insiste per cancellarle e apre agli investimenti americani.

a pagina 6

Il caso Il dramma di Emma Raducanu a Dubai. L'uomo è stato allontanato

Vede lo stalker fra gli spettatori Lo choc e il pianto della tennista



La tennista inglese Emma Raducanu, 22 anni, in campo a Dubai vede il suo stalker sugli spalti durante il match e scoppia in lacrime

di **Marco Calabresi** a pagina 17

I medici «Lieve miglioramento»

Francesco si alza e riceve Meloni: «È vigile, scherza»

di **Virginia Piccolillo** e **Gian Guido Vecchi**

«Lieve miglioramento, in particolare degli indici infiammatori». L'ultimo bollettino sullo stato di salute del Papa, ieri sera al Gemelli, rassicura i fedeli. La situazione resta delicata, ma Francesco ha potuto anche intrattenersi con la premier Meloni: «Abbiamo scherzato, non ha perso il suo proverbiale senso dell'umorismo».

alle pagine 10 e 11 **De Bac**

NOTA DELLA CEI: NON SMARRIRE L'UMANITÀ

I vescovi: preoccupazione per le leggi sul fine vita

di **Adriana Logroscino** e **Cesare Zapperi**

La preoccupazione della Cei per le iniziative regionali sul fine vita: «No a polarizzazioni o a giochi al ribasso, non si faccia di questo tema una questione di schieramento. Il primo compito è aiutare, non procurare la morte».

a pagina 18

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Davvero Trump ha detto di Zelensky che è un «comico mediocre», dove l'aggettivo mira a fare ancora più male del sostantivo? Pare di sì e, per non essere da meno, anche Gasparini — l'allenatore dell'Atalanta — ha spiattellato in conferenza stampa che il suo giocatore più forte, Lookman, è «uno dei peggiori rigoristi che abbia mai visto». Aggiungendo, in piena sintonia con la Casa Bianca: «Li calcia veramente male». Zelensky e Lookman se la sono presa parecchio: uno dei due minaccia addirittura di andarsene e non è Zelensky. Resta il mistero del perché di tutta questa cattiveria, apparentemente gratuita. Nel senso che tu puoi dire quel che ti pare su Lookman e Zelensky, e puoi dirlo persino a loro. In privato, però. In pubblico esiste un prontuario di frasi fatte alla vaselina,

Donald Gasp



a cui gli uomini attingono da decine di secoli: forse l'ultimo a sgarrare fu il gallo Brenno quando bullizzò i senatori dell'antica Roma al grido di «Guai ai vinti!». Da lì in avanti persino i peggiori tangheri hanno fatto ricorso all'arma dell'allusione, dell'eufemismo, in qualche caso dell'ironia, più spesso della fumisteria. Frasi come «Zelensky è un professionista da valorizzare anche in campi diversi dalla politica» o «Lookman va comunque elogiato per essersi assunto la responsabilità di tirare il rigore».

Maché. Si direbbe che da quando il politicamente corretto si è eretto a difesa dell'onorabilità di tutte le minoranze, gli unici che si possono ancora attaccare impunemente sono gli individui.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA FISICA E MENTALE

FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+

Alto contenuto di **VITAMINA B12**

Complesso antiossidante

actiful

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ACTIFUL® è un marchio di BioActor B.V. Il logo ACTIFUL® è di proprietà di BioActor B.V.

M
A. MENARINI